



Parrocchia di S. Stefano in Pane

5 Giugno 2016

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



COLLETTA

O Dio, consolatore degli afflitti, tu illumini il mistero del dolore e della morte con la speranza che splende sul volto del Cristo; fa' che nelle prove del nostro cammino restiamo intimamente uniti alla passione del tuo Figlio, perché si riveli in noi la potenza della sua risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

1Re 17, 17-24

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il figlio della padrona di casa, la vedova di Sarepta di Sidone, si ammalò. La sua malattia si aggravò tanto che egli cessò di respirare. Allora lei disse a Elia: «Che cosa c'è fra me e te, o uomo di Dio? Sei venuto da me per rinnovare il ricordo della mia colpa e per far morire mio figlio?». Elia le disse: «Dammi tuo figlio». Glielo prese dal seno, lo portò nella stanza superiore, dove abitava, e lo stese sul letto. Quindi invocò il Signore: «Signore, mio Dio, vuoi fare del male anche a questa vedova che mi ospita, tanto da farle morire il figlio?». Si distese tre volte sul bambino e invocò il Signore: «Signore, mio Dio, la vita di questo bambino torni nel suo corpo». Il Signore ascoltò la voce di Elia; la vita del bambino tornò nel suo corpo e quegli riprese a vivere. Elia prese il bambino, lo portò giù nella casa dalla stanza superiore e lo consegnò alla madre. Elia disse: «Guarda! Tuo figlio vive». La donna disse a Elia: «Ora so veramente che tu sei uomo di Dio e che la parola del Signore nella tua bocca è verità».

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 29

**R. Ti esalterò, Signore,
perchè mi hai risollevato**

Ti esalterò, Signore,
perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici
di gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita
dagli inferi, mi hai fatto rivivere
perché non scendessi nella fossa.

**R. Ti esalterò, Signore,
perchè mi hai risollevato**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia.

**R. Ti esalterò, Signore,
perchè mi hai risollevato**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!
Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per
sempre.

**R. Ti esalterò, Signore,
perchè mi hai risollevato**

II Lettura

Gal 1, 11-19

**Dalla lettera di san Paolo
apostolo ai Gàlati**

Vi dichiaro, fratelli, che il Vangelo da me
annunciato non segue un modello umano;



infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo. Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: perseguitavo ferocemente la Chiesa di Dio e la devastavo, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri.

Ma quando Dio, che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia, si compiacque di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti, subito, senza chiedere consiglio a nessuno, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco.

In seguito, tre anni dopo, salii a Gerusalemme per andare a conoscere Cefa e rimasi presso di lui quindici giorni; degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 7,11-17)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla.

Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei.

Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono.

Poi disse: «Ragazzo, dico a te, alzati!».

Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre. Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo». Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli; Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Dio nostro Padre ha manifestato la sua misericordia a noi suoi figli in Gesù risorto. Animati da questa fiducia, presentiamogli le nostre intenzioni. Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, amante della vita, ascoltaci.



1. Perché la Chiesa ed i suoi ministri siano a servizio del Vangelo della Vita, annunciando che la vittoria pasquale di Cristo è anche la vittoria personale di ogni uomo sul peccato e sulla morte. *Preghiamo.*

Signore, amante della vita, ascoltaci.

2. Perché i cristiani, in questo tempo di particolare scoraggiamento a motivo della crisi economica, siano vicini ai piccoli ed ai poveri, mostrando loro la compassione di Dio Padre. *Preghiamo.*

Signore, amante della vita, ascoltaci.

3. Perché quanti vivono il dolore del distacco fisico a motivo di un lutto trovino, nella nostra testimonianza di fede, la consolazione e la pace che scaturiscono dal Cristo risorto. *Preghiamo.*

Signore, amante della vita, ascoltaci.

4. Perché tutti noi, qui riuniti attorno all'altare nel Giorno del Signore, viviamo concretamente la fede nella vita eterna e nella risurrezione dei corpi alla fine del tempo. *Preghiamo.*

Signore, amante della vita, ascoltaci.

Dio misericordioso, sempre attento alle situazioni della nostra vita, esaudisci le preghiere dei tuoi figli e aiutaci a riconoscere nella fede i segni del tuo premuroso intervento. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.

Il Signore della compassione

Una donna, una bara, un corteo. Sono gli ingredienti di base del racconto di Nain che mette in scena la normalità della tragedia in cui si recita il dolore più grande del mondo.

Quel buco nero che inghiotte la vita di una madre, di un padre privati di ciò che è più importante della loro stessa vita. Quella donna era vedova, aveva solo quel figlio, che per lei era tutto. Due vite precipitate dentro una sola bara.

Quante storie così anche oggi, quante famiglie dove la morte è di casa. Perché questo accanirsi, questa dismisura del male su spalle fragili? Il Vangelo non dà risposte, mostra solo Gesù che piange insieme alla donna. Gesù non sfiora il dolore, penetra dentro il suo abisso insieme a lei. Entra in città da forestiero e si rivela prossimo: chi è il prossimo? Gli avevano chiesto. Chi si avvicina al dolore altrui, se lo carica sulle spalle, cerca di consolarlo, alleviarlo, guarirlo se possibile.

Il Vangelo dice che Gesù fu preso da grande compassione per lei.

La prima risposta del Signore è di provare dolore per il dolore della donna. Vede il pianto e si commuove, non prosegue ma si ferma, e dice dolcemente: donna, non piangere. Ma non si accontenta di asciugare lacrime.

Gesù consola liberando. Quella donna non prega, ma Dio ascolta il suo gemito, la supplica universale e senza parole di chi non sa più pregare o non ha fede, e si fa vicino come una madre al suo bambino. Si accosta alla bara, la tocca, parla: Ragazzo dico a te, alzati, il verbo usato per la risurrezione. E lo restituì alla madre, restituisce il ragazzo all'abbraccio, all'amore, agli affetti che soli ci rendono vivi, alle relazioni d'amore nelle quali soltanto troviamo la vita. E tutti glorificavano Dio dicendo: è sorto un profeta grande! Gesù profetizza Dio, il Dio della compassione, che cammina per tutte le Nain del mondo, che si avvicina a chi piange, ne ascolta il gemito. Che piange con noi quando il dolore sembra sfondare il cuore. E ci convoca a stare accanto a chi soffre, lasciandosi ferire da ogni gemito, dal divino sentimento della compassione.

Padre Ermes Ronchi



5 Giugno 2016 - 12 Giugno 2016

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 5 GIUGNO X DOMENICA TEMPO ORDINARIO 1Re 17,17-24; Sal 29; Gal 1,11-19; Lc 7,11-17 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	Ore 8.00: Stefano Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00:
LUNEDI' 6 GIUGNO 1Re 17,1-6; Sal 120; Mt 5,1-12a Il mio aiuto viene dal Signore	Ore 8.30: Anna Ore 18.00: defunti del Roveto, Maria, Nina
MARTEDI' 7 GIUGNO 1Re 17,7-16; Sal 4; Mt 5,13-16 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto	Ore 8.30: Fosca Ore 18.00: Egisto, Giovanni
MERCOLEDI' 8 GIUGNO 1Re 18,20-39; Sal 15; Mt 5,17-19 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	Ore 8.30: Maria, Arturo Ore 18.00: Angelo, Guido, Gesuina, Giovanni, Renzo
GIOVEDI' 9 GIUGNO 1Re 18,41-46; Sal 64; Mt 5,20-26 A te la lode, o Dio, in Sion	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDI' 10 GIUGNO 1Re 19,9a.11-16; Sal 26; Mt 5,27-32 Io ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto	Ore 8.30: Edda, Leandro, Clotilde, sr. Geltrude Ore 18.00:
SABATO 11 GIUGNO San Barnaba - memoria At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10,7-13	Ore 8.30: Edda, Alberto Ore 17.00: Ore 18.00: Angiolina
DOMENICA 12 GIUGNO XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO 2Sam 12,7-10.13; Sal 31; Gal 2,16.19-21; Lc 7,36-8,3	Ore 8.00: Ore 10.00: Sara Ore 11.30: Norina, Luigi, fam. Carraresi Ore 18.00: Natalina, Maria, Ennio

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Martedì 7 giugno ore 21.15: Incontro animatori in preparazione al Centro estivo

**Venerdì 10 giugno: Festa di fine anno del Centro Missionario diocesano
al Convento del Monte alle Croci**

Ore 19.30: preghiera e testimonianza dei missionari

Ore 20.30: Cena condivisa e proiezione video

Venerdì 10 giugno ore 21.00: Rassegna corale di primavera-in Pieve

Sabato 11 e Domenica 12 giugno:

raccolta quote per il progetto "Adotta una famiglia"

Domenica 12 giugno: Gita di chiusura dell'anno scout

**Sono aperte in segreteria le iscrizioni
per i campi dei ragazzi (orario di archivio)**

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € **1.369,50**

La Comunità ricorda chi ci ha lasciato:

Baldanzi Rina, Giannone Giovanni, Bartoli Evelina, Giorgi Gilberto, Pelatti Silvano

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it